

Il caso Camelot torna in consiglio

Pubblicato: Domenica 6 Febbraio 2011

Su quella “promozione” con aumento di stipendio indaga ora la Corte dei Conti. Ma anche le opposizioni gallaratesi – centrosinistra tutto e Lega Nord – non demordono e **chiedono chiarezza sulla**  **“superpensione” dell’ex direttore di 3SG Giancarlo Durante**, collocato a riposo nel 2007 dopo anni (burrascosi) alla guida operativa della struttura di via Sottocorno-via Padre Lega: lunedì sera ne discuterà il consiglio comunale, convocato come sempre nella sala del Broletto Nuovo (Largo Camussi).

Il **raddoppio dello stipendio da 200mila euro** pesò per pochi mesi sulle casse dell’azienda partecipata, ma **peserà a lungo su quelle dell’Inpdap**, l’ente previdenziale dei dipendenti pubblici che continuerà ad erogare la pensione. Per questo, su sollecitazione della stessa Inpdap, la magistratura contabile ha aperto l’inchiesta e ha chiesto documenti all’azienda, che li ha inviati a dicembre di quest’anno.

Le opposizioni unite chiedono dunque di **chiarire la responsabilità della “promozione”**, deliberata dal CdA presieduto allora da Roberto Bosco (Forza Italia), e pretendono le dimissioni dei consiglieri di allora ancora presenti nel CdA attuale.

Non solo: per centrosinistra e Lega c’è anche una responsabilità dell’assessore al bilancio Carlo Bonicalzi, che deve vigilare anche sulle società partecipate Amsc, 3SG e Accam: ne chiedono le dimissioni. E infine **chiedono al Comune di costituirsi parte civile** nell’eventuale processo.

La discussione sull’argomento è prevista a fine serata, ma domani è previsto un incontro: i proponenti chiedono che si discuta subito della questione, che riguarda la struttura sociosanitaria dei gallaratesi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it